

altri hanno domandato lo squittinio nominale. (*Rumori*)

L'onorevole Comin ha fatta questa proposta:

« La Camera accetta la proposta della Commissione circa al modo di pagamento della ricchezza mobile, ed ordina che abbia principio dalla decorrenza del 1° gennaio 1868. »

L'onorevole Villa T. ha inviata al banco della Presidenza questa dichiarazione:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del signor ministro, ammette la questione pregiudiziale, e passa all'ordine del giorno. »

Metto ai voti, prima di tutto, la questione pregiudiziale. (*Rumori*)

SALARIS. Domando la parola sull'ordine della votazione.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

SALARIS. Perchè non venga pregiudicata la proposta dell'onorevole La Porta, propongo l'ordine del giorno puro e semplice. (*Rumori a destra*)

PRESIDENTE. Domando se la proposta dell'ordine del giorno puro e semplice, fatta dal deputato Salaris, sia appoggiata.

(È appoggiata.)

La pongo ai voti.

(*Rumori continui; vari deputati si alzano, poi si dono chiamando che cosa si voti.*)

Voci. Non si è inteso! Si rilegga!

PRESIDENTE. Stiano attenti. Non c'è niente da rileggere. Si tratta dell'ordine del giorno puro e semplice proposto dal deputato Salaris...

Voci. Su quale proposta?

PRESIDENTE. Su tutte.

Pongo dunque ai voti l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'onorevole Salaris.

SALARIS. Domando la parola.

Voci. Non si può!

SALARIS. La domando per una spiegazione.

PRESIDENTE. Ma facciano silenzio! Vi sono due proposte...

CADOLINI. Domando la parola sulla posizione della questione.

PRESIDENTE. Sulla posizione della questione? Ma se non c'è più questione! Ebbene le darò facoltà di parlare; ma innanzi tutto debbo rammentarle in quali termini stanno le cose.

Vi sono due proposte di merito: l'una della Commissione, l'altra dell'onorevole Comin; vi è una questione pregiudiziale proposta dal signor ministro delle finanze, a cui aderisce l'onorevole Villa; dopo queste proposte l'onorevole Salaris ne aggiunge un'altra ed è quella dell'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte.

Voci a sinistra. No! no!

SALARIS. Scusi, io ho proposto l'ordine del giorno puro e semplice sulla questione pregiudiziale, perchè

non fosse pregiudicata la proposta dell'onorevole La Porta.

PRESIDENTE. Quando v'è una proposta di merito ed un'altra pregiudiziale, l'ordine del giorno puro e semplice intendo che sia proposto sull'una e sull'altra. Altrimenti non avrebbe significato. Non intendo un ordine del giorno puro e semplice, se non è diretto contro tutte le proposte fatte intorno ad un argomento. Li prego di far silenzio.

SALARIS. Signor presidente...

PRESIDENTE. Favorisca di far silenzio; parlerà quando ne avrà facoltà.

L'onorevole Comin ha modificato in questi termini la sua proposta:

« La Camera accetta la proposta della Commissione circa l'imposta sulla rendita pubblica, ed invita il Ministero a presentare una legge sul proposito, perchè abbia effetto dal 1° gennaio 1868 in poi. »

L'onorevole Salaris propone l'ordine del giorno puro e semplice su tutte le proposte.

SALARIS. No, signore.

PRESIDENTE. Ma su quale?

SALARIS. Sulla pregiudiziale. (*Rumori e conversazioni*)

PRESIDENTE. Allora non ha significato. E lo stesso che votare contro la pregiudiziale. Deciderà anche su questo la Camera. Il presidente ritiene che l'ordine del giorno puro e semplice, quando sono state fatte proposte in merito e pregiudiziale, debba estendersi a tutte le proposte.

SALARIS. Allora lo ritiro.

PRESIDENTE. L'onorevole Marincola ha proposto la seguente deliberazione:

« La Camera, ritenendo la necessità di equilibrare il bilancio dello Stato, invita il Ministero a presentare un progetto di legge per una ritenuta sulla rendita dei titoli del debito pubblico da avere luogo contemporaneamente alla tassa sul macinato. »

Ora do lettura della questione pregiudiziale proposta dal ministro e formulata dall'onorevole Villa T.:

« La Camera, prendendo atto delle dichiarazioni del signor ministro, ammette la questione pregiudiziale, e passa all'ordine del giorno. »

Pongo ai voti questa proposta dell'onorevole Villa Tommaso.

(È approvata.)

(*La seduta è sospesa per dieci minuti.*)

L'onorevole Ferrari ha diretto alla Presidenza questa lettera:

« Desidero di rivolgere all'onorevole signor ministro della giustizia un'interpellanza per sapere se nelle ultime nomine dei vescovi furono osservate le forme prescritte dalle leggi, cioè il diritto di presentazione, l'*exequatour* della bolla pontificia e il giuramento di fedeltà che le leggi richiedono dai nuovi eletti. »

Domando all'onorevole ministro guardasigilli se,